



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Antropologia e linguaggi dell'immagine (<i>IdSua:1598058</i>)
Nome del corso in inglese	Anthropology and visual studies
Classe	LM-1 - Antropologia culturale ed etnologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://antropologia.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CUTOLO Armando
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CUTOLO	Armando		PA	1	
2.	GRILLI	Simonetta		PO	1	
3.	JACOVIELLO	Stefano		RD	1	
4.	LENZI GRILLINI	Filippo		PA	1	

5.	MUGNAINI	Fabio	PA	1
6.	SPARTI	Davide	PA	1
Rappresentanti Studenti		BARBATO SERENA serena.barbato@student.unisi.it SICILIANO MARIELE mariele.siciliano@student.unisi.it SPACCAZOCCHI DARIA daria.spaccazocchi@student.unisi.it ZAMBON MATILDE martilde.zambon@student.unisi.it		
Gruppo di gestione AQ		SERENA BARBATO ARMADO CUTOLO SIMONETTA GRILLI FABIO MUGNAINI MARIELE SICILIANO DARIA SPACCAZOCCHI DAVIDE SPARTI MATILDE ZAMBON		
Tutor		Fabio MUGNAINI Riccardo PUTTI		



Il Corso di Studio in breve

21/04/2023

Il corso di laurea magistrale in Antropologia e linguaggi dell'immagine offre la possibilità di una specializzazione pienamente disciplinare, grazie alla presenza di una differenziata offerta di insegnamenti antropologici che vertono sui temi emergenti della contemporaneità, e allo stesso tempo di praticare percorsi interdisciplinari, in particolare quelli rivolti alle pratiche artistiche, comunicative e allo studio delle rappresentazioni culturali, sperimentando un originale intreccio con l'area dei visual studies, grazie agli apporti della semiologia, della sociologia qualitativa, delle discipline dello spettacolo.

Link: <https://antropologia.unisi.it/it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative sul territorio della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 25 marzo 2011 nell'Aula Magna Storica dell'Università. Presenti il Magnifico Rettore, il Prorettore alla Didattica ed i Presidi di Facoltà. Invitate le Rappresentanze degli Enti Locali (Regione, Comuni, Province), le principali Istituzioni economiche (Banche e Fondazioni Bancarie), gli Ordini Professionali, le Associazioni di categoria, gli Uffici Scolastici Provinciali, le Organizzazioni Sindacali.

Il Rettore ha illustrato i criteri fondamentali dell'adeguamento alla nuova normativa dei nuovi Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale - in particolare relativamente alla ridefinizione dei CdS delle Professioni Sanitarie ai sensi del D.M. 270/04 - soprattutto nel rispetto del D.M. 22 settembre 2010 n. 17. Il processo ha comportato una revisione complessiva degli ordinamenti didattici ed è stato attuato in linea con il principio della sostenibilità dell'offerta formativa nel tempo. Il Prorettore alla Didattica ha dettagliatamente illustrato gli aspetti qualificanti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale di nuova istituzione, con particolare riferimento al rapporto Università-Territorio, sottolineando come la coerenza tra progettazione dell'Offerta Formativa ed esigenze del mondo del lavoro costituisca un obiettivo primario nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico nel settembre 2008 ed aggiornate nella seduta del 21 dicembre 2010. Dopo gli interventi dei Presidi, un proficuo confronto con le "parti sociali" ha evidenziato argomenti e proposte che, approfondite e sistematizzate, forniscono utili indicazioni in vista della attivazione dell'Offerta Formativa.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/04/2024

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative hanno generalmente avuto un carattere positivo. Inserirle, a partire dal 2016, nel quadro delle consultazioni promosse dal dipartimento (DISPOC), esse sono state effettuate da una commissione specifica composta dai proff. Armando Cutolo (presidente del CpD), Fabio Mugnaini, e Pierangelo Isernia (direttore del dipartimento).

Le organizzazioni consultate sono state, per quanto riguarda il curriculum 'antropologia e ricerca sociale', l'alto commissariato delle Nazioni Unite per la protezione dei rifugiati (UNHCR), d alcune cooperative che operano nel contesto dello SPRAR di Firenze; per quanto riguarda invece il curriculum 'Immagine e spettacolo' è stata consultata la Fondazione dei musei senesi.

Dei colloqui con i responsabili si troverà testimonianza, a partire dal 2016 nei verbali allegati, Nel 2017 e nel 2018 le consultazioni con le parti sociali hanno riguardato in particolare il mondo dell'accoglienza ai profughi e del no-profit, in cui diversi dei nostri laureati hanno trovato occupazione - in particolare Oxfam, Pangea e Médecins sans frontières. Nel 2019 sono stati avviati contatti con il Centro di Salute Globale di Firenze, con la Cooperazione italiana e tedesca e con il Better Migration Management. Sono state programmate delle tesi di laurea finanziate dal BCC e finalizzate all'intervento umanitario in Sudan; si sono elaborate delle possibilità per posizioni di expertise antropologica per il neo-laureati nel quadro della cooperazione. L'emergenza pandemica del 2020 ha purtroppo interrotto la messa in atto e la

programmazione di queste attività.

Al momento è in corso l'acquisizione delle osservazioni da parte di un ulteriore panel di parti sociali comprensivo di Oxfam, MIT, Dipartimento di salute mentale di Grosseto, per il curriculum di antropologia e ricerca sociale, e di Istituto Centrale per il patrimonio Immateriale – MIC, Per Ananke. Associazione di promozione culturale e teatrale, Ecomuseo della montagna pistoiese, per il curriculum di antropologia dell'immagine e dello spettacolo. Nell'imminenza dell'adeguamento alle modifiche apportate alla tabella LM1 (che si prevede a partire dall'anno accademico 2025-2026, le parti sociali sopra indicate sono state invitate a comporre un Comitato di indirizzo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali parti sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Antropologo culturale

funzione in un contesto di lavoro:

La marcata propensione teorica ed analitica del percorso di formazione dell'antropologo culturale, ne fa, dal punto di vista professionale, una figura capace di affrontare una gamma relativamente ampia di responsabilità, sia per i campi o terreni di intervento che per il livello di operatività che può andare dallo studio alla pianificazione/ realizzazione di un intervento nella realtà concreta.

L'impronta analitica della formazione prevalentemente teorica, si riverbera in una elevata trasferibilità delle competenze – entro ambiti sociali, geografici, culturali anche molto differenziati- ed in una spiccata attitudine alla complementarità con altri saperi, sia di carattere teorico che gestionale e/o tecnico/operativo.

L'ampiezza della gamma di possibilità occupazionali oscilla secondo la specializzazione prescelta dal laureato all'interno della proposta formativa complessiva, e può andare dall'operatore nell'ambito delle rappresentazioni culturali - produzioni artistiche e performances culturali - all'operatore nella cooperazione internazionale e nelle politiche sociali.

Se semplifichiamo identificando in questi due ambiti – il lavoro culturale, da un lato, e l'intervento nel sociale, dall'altro - le principali direttrici dell'occupazione antropologica, la funzione che ne risalta è quella di un esperto nella decodifica delle pratiche, delle logiche e delle politiche dell'azione di volta in volta in questione, capace di agire riflessivamente (partecipazione osservante, ricerca/azione) così come di documentare/analizzare le azioni o i processi che debbono essere orientati o conosciuti (osservazione partecipante, attitudine comparativa, approccio olistico e abilità connettive di micro analisi con macro contesti). L'antropologo culturale che ha tradotto professionalmente le sue competenze scientifiche è risorsa preziosa per enti ed istituzioni che si propongono obiettivi creativi ed innovativi ed allo stesso tempo concreti, quanto possono esserlo un museo della cultura locale, un servizio per la cura di soggetti sociali deboli o svantaggiati, un intervento di riqualificazione economica di un'area marginale. Le professionalità che sovente convergono nelle varie tappe, dalla ideazione, allo studio di fattibilità, alla realizzazione, al follow up, possono trovare nella presenza dell'antropologo debitamente specializzato, un efficace medium professionale tra ambiti e saperi, tra esigenze e rappresentazioni del reale non sempre conciliabili.

competenze associate alla funzione:

Capace, per la componente empirica ed esperienziale della sua formazione, di interagire con il reale costituito, fino a potersene assumere la gestione e l'orientamento, da un lato, e portato alla riflessione analitica, in chiave marcatamente auto-riflessiva, dall'altro, l'antropologo esercita, di fatto e ove l'inquadramento organizzativo e la divisione del lavoro glielo consentono, una funzione guida ed una guida per l'azione. Il percorso formativo della LM1, pertanto, lascia agli studenti, la massima libertà di scegliere, tra le specializzazioni che la sede può offrire, quella che più si attaglia a vocazioni e talenti individuali, proponendo così figure anche molto differenziate ad un altrettanto

variegato mondo del lavoro. Per l'operatore delle culture locali, capace di progettare e/o gestire politiche di promozione culturale, di rilancio di saperi e/o filiere produttive locali, l'orientamento verso l'antropologia del patrimonio e della performance, confina con le competenze degli operatori dello spettacolo, degli organizzatori di eventi, di direttori di programmi culturali. L'antropologo in questo caso metterà a frutto il sapere e di saper fare nella produzione di immagini, di rappresentazioni culturali e di installazioni comunicative ed artistiche. Per l'operatore nei processi di sviluppo, o di politiche di recupero della marginalità, il sapere antropologico confina con le professioni del servizio sociale, con gli economisti dello sviluppo, con i consulenti familiari, con gli scienziati delle pratiche partecipative, ed in questo caso i saperi medico/sanitari, da un lato, gli specialismi psicologico/psichiatrico, definiscono i poli di un continuum professionale che la formazione teorica rende "concreto" senza disattivarne le potenzialità autocorrettive ed autoformative.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali si configurano certamente entro un'area di elevata specializzazione che, al presente, appare in costante crescita, pur se nelle forme di flessibilità e di esportabilità delle competenze che rendono l'insieme di questi profili difficilmente misurabile sul piano statistico quantitativo. Il follow up dei laureati nelle precedenti lauree specialistiche e nella laurea interclasse da cui il corso attuale ha tratto la propria origine, consente di apprezzare un ampio riscontro occupazionale sul medio periodo, dal quale possono essere estrapolati gli sbocchi che seguono.

I laureati magistrali, secondo il percorso di approfondimento individuale perseguito, potranno proporsi per incarichi di elevato contenuto professionale presso gli enti pubblici e presso istituzioni di natura privata che operano nel campo del patrimonio culturale, del patrimonio artistico, della gestione museale e archivistica, della tutela dei beni demotnoantropologici, della valorizzazione dei saperi e delle competenze espressive tradizionali. I laureati magistrali che avranno approfondito il versante di antropologia dell'immagine e dello spettacolo, potranno, in alternativa, accedere agli ambiti occupazionali della progettazione espressiva, della produzione artistica e delle varie attività creative e dello spettacolo.

I laureati magistrali potranno altresì assumere incarichi di elevato livello professionale presso gli enti pubblici, le organizzazioni di volontariato e di sostegno allo sviluppo, governative e non governative, ove contribuire con i metodi conoscitivi e l'armamentario critico della formazione multidisciplinare che costituirà il loro bagaglio professionale.

La laurea magistrale apre, ovviamente, al settore della ricerca, consistente sia nella ricerca universitaria pubblica che in quella sostenuta da fondazioni ed enti privati.

Per i laureati nella classe magistrale LM- 1, è aperto, infine, il settore del volontariato e dell'intervento pubblico nel sociale, per quanto concerne enti che si interessino ai fenomeni quali i flussi migratori e le politiche dell'accoglienza e di controllo dei processi di esclusione (razzismo, discriminazione di genere) e di dipendenza (forme di accesso al lavoro, alla rappresentanza politica). Saranno interessati a tali competenze anche le istituzioni che presiedono ai processi positivi di valorizzazione dei fenomeni di ibridazione (integrazione scolastica, di quartiere) di affermazione di nuove soggettività sociali e nuove forme di vissuto familiare e collettivo, di valorizzazione dei patrimoni comunicativi ed espressivi della tradizione culturale popolare e di base.

Gli sbocchi professionali possono, in sintesi essere identificati nelle istituzioni culturali e di ricerca (fondazioni, istituti privati e università), oltre che negli organismi (governativi e non governativi) di cooperazione, nelle associazioni di volontariato sociale e culturale, nel giornalismo scientifico, nell'editoria, nel turismo culturale, negli enti di promozione territoriale, nella progettazione espressiva sia nell'ambito sociale che in quello dell'industria culturale. La duttilità della formazione proposta è solo parzialmente rappresentata nella codificazione degli sbocchi professionali così come prevista dai codici Istat. Il riepilogo che segue è pertanto da considerare come una generica e incompleta ricognizione di un ambito di specializzazione professionale che si distribuisce su più ambiti, dall'informazione al mercato culturale, dalla cooperazione allo sviluppo e agli enti locali. La formazione magistrale offerta consente di accedere a dottorati di ricerca specifici per l'area antropologica e per le aree di intersezione disciplinare (semiotica, dello spettacolo, della psicologia cognitiva) e pertanto di aspirare ad un futuro accesso ai ruoli della Docenza Universitaria, nell'ambito delle scienze umane, così come, sulla base dell'esperienza pregressa, a posizioni di Dirigente di organizzazione culturale o di Dirigente di organizzazione umanitaria .

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)
5. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
6. Scenografi - (2.5.5.2.5)
7. Antropologi - (2.5.3.2.2)
8. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
9. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
10. Registi - (2.5.5.2.1)
11. Attori - (2.5.5.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/04/2014

Le conoscenze richieste per l'accesso alla laurea magistrale sono costituite da una solida base generale di ambito umanistico (antropologico, sociologico, storico, filosofico, letterario), certificate dal possesso di un titolo di studio per tinente (riconducibile ad una delle seguenti classi di laurea: L-1 , L-3, L-5, L- 6, L10, L-11, L-12, L-15, L- 19, L-20, L-24, L-36, L-37, L-39, L-40, L-42 , L-43 ex D.M. 270/2004) ; un nucleo di competenze pari ad almeno 42 cfu, nell'insieme dei raggruppamenti disciplinari caratterizzanti il progetto formativo (insegnamenti di discipline artistiche, filosofiche, psico-pedagogiche, orientalistiche, storiche, geografiche, demografiche, economiche e sociologiche, oltre ovviamente, insegnamenti del settore antropologico); è richiesta la conoscenza della Lingua Inglese, come risorsa di base per fare fronte all'ampio ricorso a bibliografie e studi internazionali, ed in previsione del conseguimento del livello B2 come requisito di uscita; è richiesta una competenza informatica di base documentata. Altre misure più prettamente tecniche sono definite in dettaglio nel regolamento didattico del corso, insieme ai criteri di valutazione dei crediti curriculari derivanti da master o da altri titoli di laurea magistrale, alle modalità di verifica delle competenze nei casi in cui la media dei voti di profitto sia inferiore alla soglia prevista di 27/30.

La prova di verifica della preparazione personale si svolge in forma orale, mediante un colloquio con una commissione composta da tre docenti del corso di Laurea Magistrale designati annualmente dal Comitato per la Didattica, vertente a sondare le conoscenze del candidato relativamente all'ambito di studi prescelto e la congruità del suo progetto formativo con il percorso formativo offerto. La prova si riterrà superata qualora il candidato dimostri una buona capacità di orientamento nelle tematiche teorico-metodologiche e nei principali snodi della storia degli studi, oltre ad una sufficiente capacità di identificare e inquadrare, teoricamente e metodologicamente, un ambito di ricerca entro il quale abbia avviato o intenda sviluppare una personale specializzazione.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

1. Le conoscenze richieste per l'accesso alla Laurea Magistrale sono costituite da una solida base generale in ambito umanistico certificate dal possesso di alcuni requisiti formali, da dichiarare nella domanda di preiscrizione. La procedura di ammissione può comportare una verifica della preparazione individuale del richiedente e prevedere che l'ammissione stessa sia condizionata al completamento o all'avvio di percorsi di recupero di crediti o di competenze non presenti nella misura prevista dal Regolamento.

2. I requisiti formali sono i seguenti:

- a) un titolo di studio pertinente riconducibile ad una delle seguenti classi di laurea triennale: L-1, L-3, L-5, L-6, L-10, L-11, L-12, L-15, L-19, L-20, L-24, L-36, L-37, L-39, L-40, L-42, L-43 (EX d.m. 270/2004 ed equivalenti, ex DL 509/1999);
- b) una votazione di laurea non inferiore a 95/110;
- c) un nucleo di competenze pari ad almeno 42 CFU, nell'insieme dei raggruppamenti disciplinari caratterizzanti il progetto formativo (insegnamenti di discipline artistiche, filosofiche, psico-pedagogiche, orientalistiche, storiche, geografiche, demografiche, economiche e sociologiche) oltre ovviamente, insegnamenti del settore antropologico) corrispondenti ai SSD L-ART; M-DEA/01; M-FIL; M-PSI; M-PED; L-OR; M-STO; M-GGR; SPS; SECS-P; SECS-S; concorrono a determinare l'ammissione purché in misura non maggioritaria anche i crediti formativi relativi alla base di ambito umanistico identificabili nei SSD L-FIL-LET, L-ANT, L-LIN;
- d) conoscenza documentata della Lingue Inglese;
- e) competenze documentate o accertate di informatica di base.

3. Sono esonerati dalla verifica della preparazione personale, e possono quindi accedere alla iscrizione diretta, tutti coloro che, entro i precedenti requisiti, presentano:

- a) un voto di laurea non inferiore a 100;
- b) un nucleo di crediti formativi qualificati composto come segue:
 - b1) nel settore scientifico disciplinare M-DEA (per almeno 6 CFU) e
 - b2) nei settori scientifico disciplinari M-FIL; M-STO; L-ART; SPS; M-GGR, fino al raggiungimento della soglia di 20 CFU complessivi, con un voto medio ponderato complessivo non inferiore a 27/30.

4. Per chi si trovasse in possesso di un titolo di laurea diverso da quelli indicati al punto 2a), la possibilità di ammissione è condizionata alla documentata presenza di un nucleo di competenze nell'insieme dei raggruppamenti disciplinari di cui al punto 2c) non inferiore a 75 CFU, oppure al possesso dei requisiti definiti al punto 3.

5. Per chi non presentasse competenze linguistiche e informatiche, l'ammissione è condizionata ad un test di posizionamento ed all'avvio di un percorso di acquisizione presso strutture dell'Ateneo o da questi accreditate.

6. Ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione, sono valutabili tutti i crediti formativi derivanti da formazione universitaria; eventuali competenze da ricondurre a qualificate esperienze professionali, potranno essere considerate nella misura massima di 12 CFU.

7. I crediti considerati ai fini dell'ammissione, compresi quelli di cui al punto 5, non potranno essere ulteriormente convalidati come crediti curriculari.

8. Saranno valutabili come crediti curriculari, a richiesta dello studente, tutti i crediti derivanti da attività formative di livello magistrale (o equipollente) dei quali possano essere desunte l'entità e la valutazione. Nel caso di crediti conseguiti all'estero, ove non siano disponibili tabelle di corrispondenza, il comitato per la didattica valuterà la pertinenza, determinerà l'entità ed il voto di profitto sulla base della documentazione originale prodotta dallo studente interessato.

9. I richiedenti l'ammissione che non raggiungano la soglia di crediti previsti ai precedenti comma 2, punto C; e comma 4, dovranno acquisire i CFU mancanti prima della chiusura definitiva delle iscrizioni alla Laurea Magistrale, attraverso il superamento degli esami di profitto di singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, su indicazione del Comitato per la Didattica.

10. Per chi fosse già in possesso di una Laurea Magistrale, ex D.M. 270/2004 o di equipollenti, i requisiti curriculari richiesti, da valutare nella intera carriera di studi (Laurea e Laurea Magistrale), sono quelli indicati al precedente comma 2;

soddisfatti i requisiti curriculari necessari per l'ammissione, i CFU eccedenti, conseguiti nel precedente corso di studi magistrale in SSD presenti nel piano di studi della LM-1.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/04/2014

Il corso di studi si propone di formare laureati magistrali che:

- a) siano in possesso di avanzate, approfondite ed aggiornate conoscenze generali sulle discipline demotnoantropologiche e sul dibattito internazionale relativo alle pratiche della rappresentazione culturale, con particolare riferimento alle discipline dello spettacolo, al multiculturalismo ed alle sue connessioni con i linguaggi performativi e visuali;
- b) siano in possesso di conoscenze e competenze di carattere metodologico, tali da permettere loro la progettazione e la realizzazione di ricerche antropologiche sulle dinamiche sociali e socio-culturali, sulle rappresentazioni culturali, visive, audiovisive e della performance; di proporsi con competenza sul mercato del lavoro interessato a questi ambiti, fino alla sperimentazione di tecnologie cognitive e della comunicazione;
- c) abbiano acquisito consapevolezza sulle tematiche specifiche delle strutture sociali, delle dinamiche culturali, dei linguaggi espressivi e delle forme di comunicazione artistica, dei processi di costruzione identitaria e dei processi di patrimonializzazione, della circolarità dello scambio tra sistemi culturali differenti, della pluralità di percorsi di autorappresentazione e di definizione del sé, in un contesto di globalizzazione e di riscoperta delle identità locali e dei patrimoni culturali globali.
- d) siano in possesso di una buona conoscenza orale e scritta di almeno una lingua europea.

Il percorso formativo prevede un primo anno destinato all'acquisizione di parte degli strumenti conoscitivi caratterizzanti, sia disciplinari (12 cfu sui 24 previsti di M-DEA/01) che interdisciplinari (SPS/08, M-STO/04, M-FIL/05) e l'avvio dell'acquisizione degli strumenti critici e metodologici caratterizzanti il profilo professionalizzante perseguito dallo studente, (attingendo anche ai settori indicati come Affini) secondo un approfondimento differenziato e personalizzato nei limiti consentiti dalla norma, che continua nel secondo anno e si perfeziona nell'esperienza di ricerca etnografica diretta alla tesi di laurea.

Lungo il percorso biennale è data agli studenti la facoltà di acquisire competenze che possano essere di utilità per eventuali percorsi di specializzazione nell'insegnamento. Il processo formativo si avvarrà anche dell'apporto del tutorato studenti, della disponibilità di laboratori per la sperimentazione di pratiche documentarie ed analitiche, e incentiverà in tutte le forme possibili l'esperienza della pratica di ricerca, dall'etnografia alla documentazione delle pratiche artistiche e delle rappresentazioni culturali.

A coronamento di un tale percorso viene dato particolare rilievo all'elaborazione conclusiva della tesi, fondata su esperienze di ricerca o applicazioni sperimentali promosse dai docenti di riferimento in stretta connessione con le domande che emergono dalle istituzioni, dal territorio, e in altri ambiti di interesse etnografico includendo gli incroci in vivo con le pratiche artistiche e performative più riflessive, in grado di certificare l'avvenuta acquisizione di metodi, linguaggi e autonomia critica scientificamente testata.

Alla fine del percorso di studio si prevede che i laureati magistrali, in relazione alle opzioni esercitate, abbiano acquisito:

- I) conoscenze su specifici temi, quali i movimenti migratori, le relazioni di genere, le forme di famiglia, le strategie dell'agire economico e del confronto politico, i sistemi religiosi e simbolici, le dinamiche di produzione dei patrimoni culturali, le performances artistiche e comunicative.
- II) i fondamenti teorici dell'antropologia, declinata nelle sue varie competenze di base, ma soprattutto aperta alla sperimentazione ed all'innovazione per quanto concerne temi, linguaggi, metodi di indagine e di condivisione e comunicazione delle acquisizioni.
- III) la capacità di adattare le conoscenze ad almeno un ambito regionale, che può essere definito a varie scale di

grandezza, e collocato nella tradizione delle etnografie regionali di taglio classico, inclusa l'etnologia europea e l'area culturale euro-occidentale nel suo complesso.

IV) l'attitudine a interagire attivamente con altre discipline quali la demografia, la sociologia dei processi culturali e comunicativi, la semiotica della cultura, nonché le teorie e le pratiche della creazione e della produzione artistica, mediatica e spettacolare.

Sarà inoltre possibile strutturare organicamente un percorso che garantisca:

V) capacità di utilizzare gli strumenti dell'antropologia, della semiotica e della sociologia per descrivere i rapporti intercorrenti fra pratiche espressive e identità culturali, insieme a solide conoscenze di teoria e storia dell'immagine, della rappresentazione visiva e dello spettacolo e delle metodologie di analisi quali antropologia, semiotica e sociologia;

VI) abilità critiche e interpretative di tipo drammaturgico, sociologico ed estetico relativamente al cinema, al teatro e alla musica e alla sperimentazione dei linguaggi artistici in generale, una conoscenza articolata dei diversi media che caratterizzano la comunicazione nel mondo contemporaneo;

VII) capacità di riconoscere e interpretare i linguaggi espressivi che caratterizzano la produzione culturale con particolare attenzione agli ambiti della rappresentazione visiva ed alla performance;

VIII) capacità organizzative, critiche e ideative di eventi e prodotti culturali e dello spettacolo.

 QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	--

Area Generica
Conoscenza e comprensione
Avendo acquisito competenze di grado superiore alla formazione universitaria del primo ciclo, e avendole messe a prova portando a compimento un personale progetto di ricerca, finalizzato alla tesi di laurea magistrale, i Laureati Magistrali potranno agire teoricamente e metodologicamente responsabili negli ambiti antropologico/etnografico, semiotico e di teoria dei linguaggi, di teoria e storia dello spettacolo e della rappresentazione visiva e audiovisiva. In particolare, i Laureati Magistrali dovranno essere in grado di progettare e svolgere ricerche originali, fondate su salde competenze metodologiche etnografiche/semiotiche/sociologiche e storiche per effettuare studi negli ambiti: . della rappresentazione culturale;

- . dell'antropologia del mondo contemporaneo;
- . dei linguaggi dello spettacolo e della rappresentazione visiva.

I laureati del corso Magistrale dovranno padroneggiare gli strumenti fondamentali relativi all'intersezione delle aree disciplinari che convergono sull'asse teorico/metodologico antropologico (semiotica, discipline dello spettacolo, psicologia cognitiva) oltre ad aver maturato esperienze di ricerca e di approfondimento fino a produrre ricerche originali, in piena autonomia critica e scientifica, nonché orientarsi in ambito professionale tra le necessità tecniche e specializzate del mercato del lavoro relativamente alla conoscenza dei sistemi culturali, delle loro pratiche rappresentative, della mediazione culturale ed alla gestione del patrimonio culturale.

Tale obiettivo è raggiungibile attraverso lo studio personale e grazie ad una didattica che alternerà alle lezioni frontali di tipo tradizionale, una attiva pratica seminariale e di laboratorio, particolarmente intesa a intrecciare saperi e metodologie diverse, in maniera da mostrare concretamente allo studente in piena fase formativa quale intreccio di competenze e di punti di vista costituisca il nucleo caratterizzante questo progetto.

Le verifiche dell'apprendimento previste in itinere si svolgeranno quindi in forma scritta e orale, ma anche attraverso l'elaborazione di ricerche e applicazioni personali propedeutiche all'impegnativo lavoro di tesi conclusivo, in cui vengono a sintesi le molteplici metodologie acquisite.

La laurea magistrale, in collegamento con le scuole di dottorato, con le istituzioni pubbliche cittadine e del territorio, con i soggetti dell'intrapresa culturale, si propone di costituirsi quale polo di promozione di incontri di studio e di comunicazione delle più avanzate metodologie scientifiche e didattiche, e sarà data particolare spinta all'esperienza internazionale degli studenti, mediante appositi protocolli di collaborazione con altre università ed altri enti e fondazioni impegnate nella formazione scientifica, quali l'Ecole de Hautes Etudes en Sciences Sociales (EHESS), la London School of Economics, la University of Toronto, International School of Theatre Anthropology (LISTA) di Holstebro DK, The University of Eurasian Theatre, Istituto Italiano di Scienze Umane (SUM), Centro Interdisciplinare per lo Studio delle Arti (CISA) di Bucarest, Università delle Arti e del Design di Taik (Finlandia), Centro di Semiotica delle Arti Visive di Puebla, Università Paris VIII – S.Denis, Università Complutense di Madrid.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo dell'offerta didattica sarà la formazione di capacità critiche, interpretative e analitiche che siano autonomamente applicabili dagli studenti alle tematiche collegate alla rappresentazione culturale e all'antropologia del mondo contemporaneo, in prospettiva marcatamente interdisciplinare, quale si conviene a chi si applichi alla comprensione della rappresentazione culturale nella civiltà dell'immagine ed alle pratiche rappresentative delle alterità culturali. Gli studenti saranno invitati ad un confronto, teorico e pratico, con tematiche legate alla rappresentazione del sé e dell'altro; all'incontro con il diverso nel qui e nell'altrove; alle pratiche espressive che caratterizzano le reazioni culturali e identitarie alle trasformazioni in corso. In particolare, le esperienze di applicazione delle competenze si produrranno in rapporto con le esigenze degli enti e delle amministrazioni preposti alla gestione delle politiche culturali e educative, con attenzione alle problematiche migratorie, con gli organismi che sul piano internazionale lavorano e producono politiche di crescita e di sviluppo. L'acquisizione di tali capacità, tramite lo studio e l'applicazione personale sotto la direzione dei docenti del corso, sarà verificata in specifiche prove in itinere (composte anche da esercitazioni pratiche) e nelle prove d'esame finali di ogni insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL FILM/LS [url](#)

ANTROPOLOGIA DEL CONSUMO [url](#)

ANTROPOLOGIA DELL'AMERICA LATINA [url](#)

ANTROPOLOGIA DELL'ARTE E DELLE RAPPRESENTAZIONI/LS [url](#)

ANTROPOLOGIA DELL'ASIA MERIDIONALE [url](#)

ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

ANTROPOLOGIA SOCIALE [url](#)

ANTROPOLOGIA STORICA [url](#)

ANTROPOLOGIA VISIVA [url](#)

ARTI FIGURATIVE E APPLICATE IN ETÀ MODERNA [url](#)

DEMOGRAFIA STORICA DELLE SOCIETA' AFRICANE [url](#)
 DIDATTICA DELLA FILOSOFIA [url](#)
 ECONOMIA POLITICA [url](#)
 ESTETICA DELLO SPETTACOLO MUSICALE E TEATRALE [url](#)
 ETNOLOGIA [url](#)
 FILMOLOGIA [url](#)
 FILOSOFIA [url](#)
 GLOTTOLOGIA [url](#)
 ISTITUZIONI DI FILOSOFIA [url](#)
 METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E FORMATIVA [url](#)
 MUSEOGRAFIA CONTEMPORANEA/LS [url](#)
 MUSICA E SCENA [url](#)
 RELIGIONE, POLITICA E SOCIETA' NEL MONDO GLOBALE [url](#)
 SEMIOTICA DELLA CULTURA MOD. A (modulo di SEMIOTICA DELLA CULTURA/LS) [url](#)
 SEMIOTICA DELLA CULTURA MOD. B (modulo di SEMIOTICA DELLA CULTURA/LS) [url](#)
 SEMIOTICA DELLA CULTURA/LS [url](#)
 SOCIOLOGIA DELL'IDENTITÀ/LS [url](#)
 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)
 SOSTENIBILITA' SOCIALE E DISUGUAGLIANZE [url](#)
 STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS [url](#)
 STORIA DELLA DANZA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

E' obiettivo fondativo del corso quello di promuovere lo spirito critico e l'autonomia di giudizio dei propri studenti, stimolandone attivamente la messa a fuoco di percorsi di studio e di ricerca personali, individualizzati anche quando eventualmente maturati entro progetti collettivi e più durevoli rispetto al biennio, attivando seminari di confronto e di dibattito che potranno venire suggeriti da più direzioni: dalle esigenze degli studenti stessi, dai rapporti formalizzati con soggetti sociali, politico/istituzionali e/o professionali interessati, dalle esperienze di ricerca, di sperimentazione e di collegamento internazionale di cui saranno portatori i docenti stessi.

In aggiunta alle tradizionali attività complementari alla didattica (documentazione archivistica e bibliografica, tramite le banche dati di cui l'Ateneo è beneficiario), si intende proseguire nella proposta di esercitazioni di ricerca sul campo, di stage presso istituzioni e soggetti della produzione artistica e/o spettacolare, in quanto esperienze di sintesi e di confronto con il fare ricerca scientifica, che incrementano il dato critico e personalizzato del percorso didattico. Il costante riferimento a realtà esterne, inoltre, garantirà la necessaria riflessione sulla deontologia della ricerca e sul ruolo, etico e sociale, del ricercatore nella società contemporanea, con particolare attenzione alle problematiche connesse alla posizione dello sguardo antropologico e ai suoi rapporti con le altre posizioni disciplinari rappresentate nel corso (semiotico, sociologo, storico, ecc.)

La verifica di tali capacità sarà affidata alle prove d'esame (che per questo motivo non saranno mai interamente delegate a test, prove scritte o altrimenti

mediate) nonché ad appositi momenti di confronto seminariale su testo o esercitazioni.

Abilità comunicative

Gli sbocchi professionali del corso di Studi impongono, in aggiunta a precisi imperativi di ordine metodologico propri dell'ambito antropologico di base, di dare centralità al consolidamento o all'acquisizione di abilità comunicative che possano mettere in relazione lo studente – e in seguito il laureato magistrale – con individui, istituzioni e ambienti di varia natura, sia per finalità documentarie che per eventuali ricadute in termini di progetti di intervento o di comunicazione scientifica. L'iter formativo pertanto riconosce una precisa priorità all'acquisizione di abilità comunicative, ponendo al centro dell'esperienza didattica la comunicazione diretta e multi orientata delle competenze e/o delle esperienze formative che vengono maturando, incentivando il ricorso a modelli didattici seminariali e dialogici, valorizzando sia l'esposizione orale che la redazione di resoconti critici, di recensioni, di rapporti di ricerca e di lettura, da scaglionare lungo l'intero percorso formativo. L'acquisizione di abilità comunicative sarà monitorata a partire dal gradiente di appropriatezza, di ampiezza e di controllo critico del linguaggio scientifico, sia nella fase di verifica dei saperi acquisiti che di comunicazione delle esperienze di ricerca condotte a termine. Il ventaglio tecnologico entro il quale le abilità comunicative acquisite o consolidate dovranno essere verificate si estende dalla semplice comunicazione orale diretta fino alle tecniche della comunicazione mediatizzata e ipermediale, puntando alla massima integrazione tra linguaggi testuali e linguaggi dell'immagine e della performance.

Capacità di apprendimento

Il processo formativo si propone di consolidare le capacità di apprendimento degli studenti proponendo costantemente un intreccio tra competenze disciplinari acquisite e consolidate e modelli di operatività scientifica in azione, attinti dal patrimonio di ricerca che sarà costantemente reso disponibile dal collegio dei docenti nei rispettivi ambiti scientifici. L'offerta didattica aperta alla condivisione dell'esperienza della ricerca in corso costituisce la via maestra per innescare quel processo virtuoso di acquisizione di strumenti teorico-metodologici che comprende la verifica della loro potenzialità euristica, che può condurre alla formazione di un profilo scientifico autonomo, metodologicamente responsabile, e solidamente innestato sullo stato dell'arte delle varie discipline che compongono il quadro formativo complessivo. Tale capacità di apprendimento sarà oggetto di varie occasioni di verifica lungo tutto il processo formativo; con la stessa finalità è previsto che il percorso si concluda con l'elaborazione di un lavoro autonomo di ricerca (prova finale) che metta in evidenza la capacità da parte dei laureati magistrali di applicare in modo personale e originale le conoscenze e gli strumenti metodologici acquisiti durante il Corso di studi. Questa sintesi finale deve essere il compimento dell'insieme del processo formativo e dunque coinvolgere nel modo più organico possibile le diverse discipline presenti nel Corso di studi. Sarà inoltre valorizzato l'apporto personale degli studenti e il loro contributo attivo all'organizzazione e allo svolgimento delle lezioni e dei seminari. Obiettivo prioritario è quello di suscitare il più possibile un atteggiamento critico e attivo, indispensabile preludio all'inserimento nel mondo del lavoro oppure in ulteriori

percorsi di formazione e di ricerca. Le capacità di apprendimento saranno verificate durante le normali attività didattiche e nelle prove d'esame.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

12/05/2022

Le attività affini e integrative del corso ammontano a un totale di 24 cfu. Si tratta di insegnamenti molto diversificati, appartenenti a sotto-settori disciplinari diversi, allo scopo di offrire da un lato una formazione specialistica di tipo areale (Europa, Africa, Asia meridionale, America latina), dall'altro di tipo tematico.

In questo secondo caso, a discipline come antropologia del consumo, antropologia dell'arte e delle rappresentazioni, demografia delle società africane, glottologia, antropologia dello sviluppo, sociologie delle disuguaglianze sociali, antropologia visiva, religione e diversità, antropologia della performance, religioni e diritti, disponibili per gli iscritti e le iscritte di entrambi i curriculum, si affiancano discipline che appartengono all'area dello spettacolo e dell'immagine. Queste rafforzano l'offerta formativa rivolta alle iscritte e agli iscritti del curriculum 'Immagine e spettacolo': drammaturgia, musica e scena, analisi dei film, filmologia, museografia, estetica dello spettacolo musicale e teatrale, arti figurative.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto (tesi) a fronte di un'esperienza di ricerca o, in alternativa, di un'adeguata ricognizione bibliografica e documentale. Per coloro che si fossero specializzati in altre modalità espressive/comunicative, l'elaborato scritto assume la funzione di supporto al prodotto audiovisivo, ipertestuale o multimediale che sarà considerato come l'elaborato principale, da considerare prioritariamente ai fini della valutazione finale.

La produzione della tesi di laurea magistrale potrà in ogni caso comportare l'adozione di procedure documentarie di varia natura (audio visuali, ipertestuali, digitali, ecc..) e dovrà costituire l'esito di una ricerca autonoma e individuale; a tale fine, ove l'iniziativa di ricerca maturi in un più ampio progetto, dovrà essere riconoscibile con precisione l'apporto personale. Il processo di definizione dell'oggetto, delle opzioni metodologiche, dell'aggiornamento bibliografico e dell'approfondimento analitico, costituirà parte integrante dell'elaborazione del prodotto finale, che sarà proposto alla valutazione della commissione di laurea magistrale. La prova finale, pertanto, dovrà dimostrare che lo/la studente/ssa ha acquisito capacità autonome di progettazione e di realizzazione di una ricerca originale; che può contare su capacità analitiche e di sintesi teorico-metodologica; completezza dell'indagine; originalità nelle conclusioni. La tesi di laurea magistrale dovrà inoltre dare prova di abilità e perizia nell'accesso e nel ricorso alla bibliografia internazionale, anche con ampio ricorso a materiali in lingua straniera.

Questi elementi – solidità dell'impostazione teorica, esaustività del confronto con la letteratura scientifica esistente e pertinente, rigore metodologico sia nella fase etnografica che in quella redazionale, originalità di approccio e innovatività del contributo- concorrono, insieme alla presentazione orale ed alla discussione del proprio elaborato con i componenti della commissione, alla formulazione del voto finale.

L'esame finale si produce secondo la procedura della presentazione della ricerca, con il contributo del docente tutor e relatore della tesi di laurea, da parte del/la candidato/a, seguita dalla discussione introdotta dalla relazione del docente correlatore e aperta agli interventi degli altri componenti la commissione di laurea. E' consentita la proiezione/esibizione di prodotti finali audiovisivi, multimediali, ipertestuali o riconducibili ad altre modalità espressive/comunicative, purché riconducibili inequivocabilmente all'operato del/la candidato/a.

La valutazione dell'elaborato di tesi (e della prova d'esame) si aggiunge al voto di ammissione costituito dalla media ponderata dei voti di profitto, calcolata al millesimo e rapportata alla tradizionale base centodecimale. Sono a disposizione della commissione di laurea magistrale voti ulteriori, nella misura già definita dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, ed ora al vaglio del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive. Dei cinque voti, al momento disponibili, uno è attribuito d'ufficio ove sia presente un'esperienza di studio all'estero entro i programmi di internazionalizzazione dell'Ateneo. Alla tesi di laurea magistrale vengono attribuiti complessivamente 27 crediti.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

23/05/2024

1. La partecipazione alle Commissioni di laurea costituisce adempimento ai doveri didattici ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 382/80. Le commissioni vengono nominate almeno dieci giorni prima dal Direttore e devono essere composte da non meno di cinque membri effettivi entro una rosa di otto scelti fra i Docenti delle discipline del Corso di Laurea. La Commissione può essere integrata, in sovrannumero e con diritto di valutazione ristretto al solo caso particolare, anche da docenti universitari o esponenti del mondo delle professioni che abbiano assistito lo studente nelle attività formative della prova finale (correlatori). I cultori della materia possono far parte delle Commissioni, purché in misura non superiore al 20%.
2. Qualora un Docente sia sicuro di non poter essere presente, in una o più date stabilite dal calendario didattico, approvato dal Consiglio di Dipartimento all'inizio dell'anno, deve inviare una e-mail almeno venti giorni prima, motivando la propria assenza, all'Ufficio Studenti e Didattica.
3. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto (tesi) a fronte di un'esperienza di ricerca o, in alternativa, di un'adeguata ricognizione bibliografica e documentale. Per coloro che si fossero specializzati in altre modalità espressive/comunicative, l'elaborato scritto assume la funzione di supporto al prodotto audiovisivo, ipertestuale o multimediale che sarà considerato come l'elaborato principale, da considerare prioritariamente ai fini della valutazione finale. A discrezione dello studente, e subordinatamente al parere favorevole del Comitato per la didattica del Corso di Studi, lo studente può presentare la tesi in Lingua straniera; in questo caso lo studente è tenuto a presentare un riassunto della tesi in lingua italiana.
4. Il voto per la prova finale è espresso in centodecimi, sono concessi fino ad un massimo di 5 punti più 1 derivante dalla partecipazione a programmi di internazionalizzazione. La lode viene attribuita dalla Commissione all'unanimità ed è strettamente correlata al valore della prova stessa, indipendentemente da eventuali esuberanti determinati dalla somma tra il punteggio attribuito in sede di tesi e la media di ammissione.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piano di studi antropologia e linguaggi dell'immagine coorte 2024/2025

Link: <https://antropologia.unisi.it/it/il-corso/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://antropologia.unisi.it/it/studiare/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dispoc.unisi.it/it/didattica/calendario-didattico>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dispoc.unisi.it/it/didattica/calendario-didattico>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/06	Anno di	ANALISI DEL FILM/LS link	VENZI GIANLUCA CV	PA	6	36	

		corso 1						
2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO link				12	
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA SOCIALE link				12	
4.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA SOCIALE link				12	
5.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA SOCIALE MOD. A (modulo di ANTROPOLOGIA SOCIALE) link	GRILLI SIMONETTA CV	PO	6	36	
6.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA SOCIALE MOD. B (modulo di ANTROPOLOGIA SOCIALE) link	GRILLI SIMONETTA CV	PO	6	36	
7.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA VISIVA link				12	
8.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA VISIVA link				12	
9.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA VISIVA MOD. A (modulo di ANTROPOLOGIA VISIVA) link			6	36	
10.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA VISIVA MOD. B (modulo di ANTROPOLOGIA VISIVA) link			6	36	
11.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAFIA STORICA DELLE SOCIETA' AFRICANE link	BUCCIANTI CINZIA CV	PA	6	40	
12.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ETNOLOGIA link				12	

13.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ETNOLOGIA link						12	
14.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ETNOLOGIA MOD. A (<i>modulo di ETNOLOGIA</i>) link	CUTOLO ARMANDO CV	PA	6	36			
15.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ETNOLOGIA MOD. B (<i>modulo di ETNOLOGIA</i>) link	CUTOLO ARMANDO CV	PA	6	36			
16.	L-ART/06	Anno di corso 1	FILMOLOGIA link	MONETI GUGLIELMO CV	PA	6	36			
17.	M-DEA/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DELLA PERFORMANCE/LS link						12	
18.	M-DEA/01	Anno di corso 1	MODULO A (<i>modulo di LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DELLA PERFORMANCE/LS</i>) link	MUGNAINI FABIO CV	PA	6	36			
19.	M-DEA/01	Anno di corso 1	RELIGIONE, POLITICA E SOCIETA' NEL MONDO GLOBALE link						6	
20.	M-FIL/05	Anno di corso 1	SEMIOTICA DELLA CULTURA MOD. B (<i>modulo di SEMIOTICA DELLA CULTURA/LS</i>) link	IACOVIELLO STEFANO CV					6	36
21.	M-FIL/05	Anno di corso 1	SEMIOTICA DELLA CULTURA/LS link						12	
22.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'IDENTITÀ/LS link	SPARTI DAVIDE CV	PA	6	36			
23.	L-ART/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA DANZA link	ONESTI STEFANIA CV	PA	6	36			
24.	L-ART/06	Anno di	ANALISI DEL FILM/LS link						6	

		corso 2			
25.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DELL'AMERICA LATINA link		6
26.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO link		12
27.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO MODULO A (<i>modulo di ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO</i>) link		6
28.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO MODULO B (<i>modulo di ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO</i>) link		6
29.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA SOCIALE link		12
30.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA SOCIALE link		12
31.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA SOCIALE MOD. A (<i>modulo di ANTROPOLOGIA SOCIALE</i>) link		6
32.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA SOCIALE MOD. A (<i>modulo di ANTROPOLOGIA SOCIALE</i>) link		6
33.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA SOCIALE MOD. B (<i>modulo di ANTROPOLOGIA SOCIALE</i>) link		6
34.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA SOCIALE MOD. B (<i>modulo di ANTROPOLOGIA SOCIALE</i>) link		6
35.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA STORICA link		6

36.	L-ART/02	Anno di corso 2	ARTI FIGURATIVE E APPLICATE IN ETÀ MODERNA link	6
37.	SECS-S/04	Anno di corso 2	DEMOGRAFIA STORICA DELLE SOCIETA' AFRICANE link	6
38.	M-FIL/01	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA link	6
39.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link	6
40.	L-ART/05	Anno di corso 2	ESTETICA DELLO SPETTACOLO MUSICALE E TEATRALE link	6
41.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ETNOLOGIA link	12
42.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ETNOLOGIA link	12
43.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ETNOLOGIA MOD. A (<i>modulo di ETNOLOGIA</i>) link	6
44.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ETNOLOGIA MOD. A (<i>modulo di ETNOLOGIA</i>) link	6
45.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ETNOLOGIA MOD. B (<i>modulo di ETNOLOGIA</i>) link	6
46.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ETNOLOGIA MOD. B (<i>modulo di ETNOLOGIA</i>) link	6
47.	L-ART/06	Anno di	FILMOLOGIA link	6

		corso 2			
48.	L- LIN/01	Anno di corso 2	GLOTTOLOGIA link		6
49.	M- FIL/01	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI FILOSOFIA link		6
50.	M- DEA/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DELLA PERFORMANCE/LS link		12
51.	M- DEA/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DELLA PERFORMANCE/LS link		12
52.	M- PED/01	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E FORMATIVA link		6
53.	M- DEA/01	Anno di corso 2	MODULO A (<i>modulo di LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DELLA PERFORMANCE/LS</i>) link		6
54.	M- DEA/01	Anno di corso 2	MODULO A (<i>modulo di LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DELLA PERFORMANCE/LS</i>) link		6
55.	M- DEA/01	Anno di corso 2	MODULO B (<i>modulo di LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DELLA PERFORMANCE/LS</i>) link		6
56.	M- DEA/01	Anno di corso 2	MODULO B (<i>modulo di LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DELLA PERFORMANCE/LS</i>) link		6
57.	L- ART/03	Anno di corso 2	MUSEOGRAFIA CONTEMPORANEA/LS link		6
58.	L- ART/05	Anno di corso 2	MUSICA E SCENA link		6

59.	M-DEA/01	Anno di corso 2	RELIGIONE, POLITICA E SOCIETA' NEL MONDO GLOBALE link	6
60.	SPS/07	Anno di corso 2	SOSTENIBILITA' SOCIALE E DISUGUAGLIANZE link	6
61.	L-ART/05	Anno di corso 2	STORIA DELLA DANZA link	6

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.sba.unisi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

05/04/2024

L'orientamento e il tutorato in itinere è garantito dal ricevimento docenti e dalle assemblee di docenti e studenti che vengono tenute con cadenza semestrale.

Sulla piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it>, con particolare riferimento alla sezione SCELGO, è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link

<https://www.unisi.it/materiali-informativi>

Sono inoltre disponibili tutte le informazioni per l'accoglienza agli studenti disabili <https://orientarsi.unisi.it/studio/servizi-di-supporto-agli-studenti/disabilita>

e per i servizi dsa <https://orientarsi.unisi.it/studio/servizi-di-supporto-agli-studenti/dsa>

Le informazioni dedicate agli **studenti internazionali** sui corsi offerti dall'Università di Siena e su come ottenere l'ammissione, si trovano in questa pagina web

<https://admission.unisi.it>

Le domande di ammissione per gli studenti internazionali devono essere presentate sulla piattaforma Dream Apply al fine di ottenere la valutazione per l'accesso ai corsi di studio prescelti e la lettera di accesso necessaria per la richiesta del visto nelle rappresentanze consolari.

Sulle scadenze, sulle modalità e su ogni informazione necessaria allo studente internazionale è possibile trovare maggiori informazioni contattando la struttura competente alla email: internationalplace@unisi.it o consultando le pagine web dell'Ateneo ai seguenti link:

<https://www.unisi.it/internazionale/international-degree-seeking-students>

<https://en.unisi.it/international/international-degree-seeking-students/>

Descrizione link: Orientamento e tutorato del Corso di Studio

Link inserito: <https://antropologia.unisi.it/it/iscriversi/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

01/02/2024

Tutte le studentesse e gli studenti hanno a disposizione servizi di tutorato in itinere soprattutto attraverso i tutor che svolgono attività di supporto didattico nelle aree disciplinari nelle quali possono esserci maggiori difficoltà nell'arco degli studi universitari e specifiche attività didattico-integrative a sostegno del percorso di studi dei diversi settori e corsi.

Sul sito web di Ateneo <https://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato-gli-studenti-universitari> sono disponibili tutte le informazioni e i contatti.

Sulla piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it>, con particolare riferimento alla sezione STUDIO, è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in itinere ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link

<https://www.unisi.it/materiali-informativi>

Sono inoltre disponibili tutte le informazioni per l'accoglienza agli studenti disabili <https://orientarsi.unisi.it/studio/servizi-di-supporto-agli-studenti/disabilita>

e per i servizi dsa <https://orientarsi.unisi.it/studio/servizi-di-supporto-agli-studenti/dsa>

Studenti con cittadinanza NON UE

Gli studenti internazionali devono procedere alla valutazione dei loro titoli di studio già prima dell'apertura ufficiale delle iscrizioni (autunno anno precedente) attraverso una piattaforma dedicata dove deve essere allegata la documentazione nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa ministeriale. Al link <https://apply.unisi.it> è possibile reperire la piattaforma e le notizie inerenti i corsi offerti dall'Ateneo. Sulle scadenze, sulle modalità e su ogni informazione necessaria allo studente internazionale è possibile trovare maggiori informazioni contattando la struttura competente alla email:

internationalplace@unisi.it o consultando le pagine web dell'Ateneo ai seguenti link:

<https://www.unisi.it/internazionale/international-degree-seeking-students>

<https://en.unisi.it/international/international-degree-seeking-students>

Descrizione link: Tutorato del Corso di Studio

Link inserito: <https://antropologia.unisi.it/it/il-corso/tutorato>

▶ QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
-------------	---

Sulla piattaforma orientarsiSi <https://orientarsi.unisi.it>, con particolare riferimento alla sezione 'LAVORO', è possibile reperire tutte le informazioni. 01/02/2024

Descrizione link: Tirocini e Stage di Dipartimento

Link inserito: <https://www.dispoc.unisi.it/it/didattica/tirocini-e-stage>

▶ QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-------------	--

i *In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Dalla Sezione voce INTERNAZIONALE del sito unisi

<https://www.unisi.it/internazionale>

è possibile consultare le varie sezioni tra le quali quella "Dimensione internazionale" dove sono pubblicati gli accordi con le altre Università.

L'Università di Siena promuove e gestisce numerosi Accordi di collaborazione in tutto il mondo per incentivare le relazioni internazionali tra le Università.

Per promuovere la mobilità internazionale di docenti e studenti e favorire l'internazionalizzazione dei curricula studiorum (double degree, titoli doppi o congiunti, dottorato, master, summer school, ecc.) è possibile stipulare accordi internazionali

con università straniere. Tipologie e procedure di approvazione variano in base alla finalità dell'accordo e alla nazione sede dell'ateneo.

Descrizione link: Accordi Internazionali

Link inserito: <https://www.unisi.it/internazionale/dimensione-internazionale/accordi-e-network/accordi-internazionali>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

I progetti dell'Università di Siena, per favorire l'inserimento e l'accompagnamento al lavoro dei propri studenti e neolaureati, sono consultabili alla pagina <https://orientarsi.unisi.it/lavoro> 01/02/2024

Descrizione link: Placement office e career service

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Servizi di consulenza personalizzati per il benessere e l'inclusione

01/02/2024

L'Università di Siena promuove e gestisce le attività di sostegno e assistenza tese al benessere della comunità studentesca durante le varie fasi della vita accademica con servizi di consulenza personalizzata riservati e gratuiti: Servizio di ascolto e Ascolto e inclusione - Carriera Alias, Orientamento al lavoro (anche mirato per persone Disabili e con DSA), Servizio per il CV check e per la ricerca attiva del lavoro, Consigliera di fiducia, Difensore civico.

<https://orientarsi.unisi.it/studio/supporto-e-sostegno/consulenza-agli-studenti>

Servizio di sostegno psicologico

L'università di Siena offre percorsi riservati e gratuiti di sostegno psicologico alla comunità studentesca che si trova a vivere momenti di difficoltà o di disagio personale, blocco nella vita universitaria, problemi relazionali, di ansia e stress

<https://orientarsi.unisi.it/studio/servizi-di-supporto-agli-studenti/consulenza-agli-studenti/documento/consulenza-psicologica>

Servizi di assistenza, ascolto e informazione

L'Ateneo svolge attività di assistenza, ascolto ed informazione per il pubblico e pubblicizza le opportunità offerte attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e International Place

<http://www.unisi.it/urp>

Borse e incentivi allo studio

L'Ateneo realizza le attività per l'attribuzione di borse e premi di studio attraverso l'Ufficio borse incentivi allo studio e tutorato

<https://www.unisi.it/borse>

Just Peace

Dal 2020 è stato introdotto un nuovo servizio denominato Just Peace rivolto agli studenti internazionali. Si tratta di uno sportello dedicato agli studenti internazionali in difficoltà per motivazioni di crisi a qualsiasi titolo di protezione internazionale e/o che provengano da teatri di guerra e/o di estrema povertà. Lo sportello Just Peace è un'azione di raccordo sulla base dell'adesione dell'Ateneo al network RUNIPACE – Rete Università per la Pace – e al Manifesto dell'Università inclusiva UNHCR andando a supportare e coordinare le attività di Unisi Cares, del progetto Scholars at Risk (SAR) e di tutte le azioni derivanti dalla partecipazione a Runipace e al Manifesto dell'Università inclusiva. Collabora con le strutture universitarie preposte sui temi della pace, dell'inclusione e della partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti per sostenere gli studenti in difficoltà.

Link inserito: <https://www.unisi.it/ateneo/progetti-di-ateneo/sportello-avanzato-just-peace>



QUADRO B6

Opinioni studenti

30/08/2023

La rilevazione delle opinioni degli studenti in merito alla didattica erogata presso l'Università degli studi di Siena avviene attraverso una procedura di rilevazione on-line dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti. Tale modalità interattiva prevede, per gli studenti, la possibilità di esprimere la propria opinione sia come frequentanti che come non frequentanti. Alla pagina <https://www.unisi.it/valutazioneinsegnamenti> è consultabile un manuale che ha la funzione di agevolare la compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti affinché lo studente possa svolgere un ruolo attivo nel miglioramento della qualità dell'offerta didattica e nel supportare l'Assicurazione della Qualità della complessiva Offerta Didattica dei CdS dell'Ateneo.

La sintesi della valutazione degli studenti per l'anno accademico 2022/23 è consultabile nel sito d'Ateneo, che ne rende pubblici i risultati, al seguente indirizzo: http://portal-est.unisi.it/tabelle_sintesi_dip.aspx dove è possibile visionare le Tabelle sintesi (risultati aggregati) sia del Dipartimento che del Corso di Studi.

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2022/23 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:

[I Semestre](#)

[II Semestre](#)

Il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica.

Il Dipartimento, con il supporto del Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione, come azione per accrescere la partecipazione degli studenti alle rilevazioni e per migliorare il processo di rendicontazione dei risultati della valutazione della didattica, organizza ogni anno una giornata per la restituzione agli studenti dei risultati dei questionari di valutazione. L'incontro si è tenuto in modalità mista il giorno mercoledì 16 marzo 2022 alle ore 10.30.

Link alla pagina dedicata al verbale: [giornata restituzione studenti](#)

Descrizione link: Rilevazione on-line dell'opinione degli studenti

Link inserito: <https://www.unisi.it/didattica/valutazione-della-didattica>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

31/08/2023

Consultare l'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati nella pagina del sito di Alma Laurea accessibile tramite link indicato.

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il file pdf sotto riportato è relativo agli indicatori forniti da ANVUR pubblicati il 01.07.2023

31/08/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso ed uscita relativi al CdS

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Consultare l'Indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite link indicato.

31/08/2023

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il servizio Placement Office Career Service dell'Ateneo di Siena offre la possibilità di avere un feedback delle attività di tirocinio attraverso il questionario disponibile nella piattaforma on-line di AlmaLaurea.

La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante, ed è direttamente consultabile dal tutor universitario di tirocinio per attività di controllo e verifica.

I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, sono resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiscono una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati.

31/08/2023

Descrizione link: Valutazione Stage

Link inserito: <https://www.unisi.it/didattica/placement-office-careerservice/osservatorio-sugli-stage/valutazione-stage>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

01/02/2024

Al fine di assicurare la qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e dei dottorati di ricerca, l'Università degli Studi di Siena si è dotata di un proprio sistema di assicurazione della qualità avente la struttura organizzativa e le responsabilità per la gestione della qualità illustrate nelle pagine web relative all'Assicurazione della qualità.

Descrizione link: Il sistema AQ dell'Università di Siena

Link inserito: <http://www.unisi.it/ateneo/il-sistema-aq>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

01/02/2024

Al fine di assicurare la qualità della didattica, del dottorato di ricerca, della ricerca e della terza missione, l'Università di Siena si è dotata di un proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), definendone la struttura organizzativa, le responsabilità e i processi. A seguito dell'adozione del modello AVA3, il Sistema di AQ è oggetto di riesame annuale, così come il Sistema di Governo.

Il sito del Dipartimento ha una pagina Assicurazione della qualità: <https://www.dispoc.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita> strutturata in 4 sezioni:

AQ Didattica

AQ Ricerca

AQ Terza missione

AQ Dottorato di ricerca

e il sito del Corso di Studio ha la pagina AQ Didattica indicata nel link sottostante.

Descrizione link: Il sistema AQ del Corso di Studio

Link inserito: <https://antropologia.unisi.it/it/il-corso/aq-didattica>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/02/2023

La tempistica prevista è consultabile al link sottostante.

Descrizione link: Scadenze

Link inserito: <https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/scadenze-didattica>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Alla pagina AQ Didattica del corso di studio sono reperibili i rapporti di riesame.

Descrizione link: Rapporti di riesame del Corso di Studio

Link inserito: <https://antropologia.unisi.it/it/il-corso/aq-didattica>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Antropologia e linguaggi dell'immagine
Nome del corso in inglese	Anthropology and visual studies
Classe	LM-1 - Antropologia culturale ed etnologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://antropologia.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

R^{AD}



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CUTOLO Armando
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CTLRND64L12F839P	CUTOLO	Armando	M-DEA/01	11/A5	PA	1	
2.	GRLSNT62A48A468M	GRILLI	Simonetta	M-DEA/01	11/A5	PO	1	
3.	JCVSFN75E14A662O	JACOVIELLO	Stefano	M-FIL/05	11/C	RD	1	
4.	LNZFPP76E12D612V	LENZI GRILLINI	Filippo	M-DEA/01	11/A5	PA	1	
5.	MGNFBA59S21C172V	MUGNAINI	Fabio	M-DEA/01	11/A5	PA	1	
6.	SPRDVD61E21H501U	SPARTI	Davide	SPS/08	14/C2	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Antropologia e linguaggi dell'immagine



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BARBATO	SERENA	serena.barbato@student.unisi.it	
SICILIANO	MARIELE	mariele.siciliano@student.unisi.it	
SPACCAZOCCHI	DARIA	daria.spaccazocchi@student.unisi.it	
ZAMBON	MATILDE	martilde.zambon@student.unisi.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BARBATO	SERENA
CUTOLO	ARMADO
GRILLI	SIMONETTA
MUGNAINI	FABIO
SICILIANO	MARIELE
SPACCAZOCCHI	DARIA
SPARTI	DAVIDE
ZAMBON	MATILDE



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MUGNAINI	Fabio		Docente di ruolo
PUTTI	Riccardo		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Roma, 56 53100 - SIENA

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2024
Studenti previsti	30



Eventuali Curriculum



Antropologia e ricerca sociale	LG010^025^052032
Antropologia dell'Immagine e dello spettacolo	LG010^026^052032



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MUGNAINI	Fabio	MGNFBA59S21C172V	
CUTOLO	Armando	CTLRND64L12F839P	
LENZI GRILLINI	Filippo	LNZFPP76E12D612V	
JACOVIELLO	Stefano	JCVSFN75E14A662O	
SPARTI	Davide	SPRDVD61E21H501U	

GRILLI

Simonetta

GRLSNT62A48A468M

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

MUGNAINI

Fabio

PUTTI

Riccardo



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	LG010^00^052032
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	12/05/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	24/06/2014
Data di approvazione della struttura didattica	03/04/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/04/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/03/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso interclasse nasce dalla fusione di due precedenti Corsi di Laurea Specialistica: Radiofonia e linguaggi dello spettacolo e del multimediale (Classe 73/S) (disattivato nel 2008/09) e Antropologia culturale ed etnologia (Classe 1/S), entrambi con numero di studenti sufficiente. 

L'accorpamento è giustificato da una vasta argomentazione di carattere scientifico sugli elementi comuni delle discipline di base delle due Classi di riferimento e assai meno da analisi delle reali esigenze formative sia in termini qualitativi che quantitativi.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento sono sufficientemente definiti. Appare carente il processo di individuazione degli sbocchi professionali e occupazionali.

I Dipartimenti di riferimento hanno contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 10 nell'esercizio CIVR [rank 3/23 nelle grandi].



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso interclasse nasce dalla fusione di due precedenti Corsi di Laurea Specialistica: Radiofonia e linguaggi dello spettacolo e del multimediale (Classe 73/S) (disattivato nel 2008/09) e Antropologia culturale ed etnologia (Classe 1/S), entrambi con numero di studenti sufficiente.

L'accorpamento è giustificato da una vasta argomentazione di carattere scientifico sugli elementi comuni delle discipline di base delle due Classi di riferimento e assai meno da analisi delle reali esigenze formative sia in termini qualitativi che quantitativi.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento sono sufficientemente definiti. Appare carente il processo di individuazione degli sbocchi professionali e occupazionali.

I Dipartimenti di riferimento hanno contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 10 nell'esercizio CIVR [rank 3/23 nelle grandi].



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RA'D



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	302403501	ANALISI DEL FILM/LS <i>semestrale</i>	L-ART/06	Gianluca VENZI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/06	36
2	2023	302402538	ANTROPOLOGIA DEL CONSUMO <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato		36
3	2023	302402540	ANTROPOLOGIA DELL'ARTE E DELLE RAPPRESENTAZIONI/LS <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato		40
4	2023	302402541	ANTROPOLOGIA DELL'ASIA MERIDIONALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato		36
5	2023	302402544	ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO MODULO A (modulo di ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Filippo LENZI GRILLINI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-DEA/01	36
6	2023	302402545	ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO MODULO B (modulo di ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Filippo LENZI GRILLINI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-DEA/01	36
7	2024	302403937	ANTROPOLOGIA SOCIALE MOD. A (modulo di ANTROPOLOGIA SOCIALE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Simonetta GRILLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-DEA/01	36
8	2024	302403938	ANTROPOLOGIA SOCIALE MOD. B (modulo di ANTROPOLOGIA SOCIALE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Simonetta GRILLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-DEA/01	36
9	2024	302403451	ANTROPOLOGIA VISIVA MOD. A (modulo di ANTROPOLOGIA VISIVA) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato		36
10	2024	302404210	ANTROPOLOGIA VISIVA MOD. B (modulo di ANTROPOLOGIA VISIVA) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato		36

11	2023	302402526	ARTI FIGURATIVE E APPLICATE IN ETÀ MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Paolo TORRITI CV <i>Ricercatore confermato</i>	L- ART/02	36
12	2024	302404211	DEMOGRAFIA STORICA DELLE SOCIETÀ AFRICANE <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Cinzia BUCCIANTI CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS- S/04	40
13	2023	302402508	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Alessandro INNOCENTI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS- P/02	40
14	2024	302403939	ETNOLOGIA MOD. A (modulo di ETNOLOGIA) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Armando CUTOLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- DEA/01	36
15	2024	302403767	ETNOLOGIA MOD. B (modulo di ETNOLOGIA) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Armando CUTOLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- DEA/01	36
16	2024	302403505	FILMOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/06	Guglielmo MONETI CV <i>Professore Associato confermato</i>	L- ART/06	36
17	2024	302403899	MODULO A (modulo di LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DELLA PERFORMANCE/LS) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Fabio MUGNAINI CV <i>Professore Associato confermato</i>	M- DEA/01	36
18	2023	302402537	MUSICA E SCENA <i>semestrale</i>	L-ART/05	Giulia GIOVANI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L- ART/07	36
19	2024	302404223	SEMIOTICA DELLA CULTURA MOD. B (modulo di SEMIOTICA DELLA CULTURA/LS) <i>annuale</i>	M-FIL/05	Stefano IACOVIELLO CV		36
20	2024	302404145	SOCIOLOGIA DELL'IDENTITÀ/LS <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Davide SPARTI CV <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/08	36
21	2024	302403521	STORIA DELLA DANZA	L-ART/05	Stefania	L-	36

semestrale

ONESTI [CV](#)
Professore
Associato (L.
240/10)

ART/05

ore totali 768

Curriculum: Antropologia e ricerca sociale

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	48	24	24 - 24
	↳ ANTROPOLOGIA SOCIALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	↳ ETNOLOGIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	↳ ANTROPOLOGIA SOCIALE (2 anno) - 12 CFU			
	↳ ETNOLOGIA (2 anno) - 12 CFU			
Discipline sociologiche, statistiche e pedagogiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	6	6 - 6
	↳ SOCIOLOGIA DELL'IDENTITÀ/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Discipline storiche, geografiche e filosofiche	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	18	18	18 - 18
	↳ SEMIOTICA DELLA CULTURA/LS (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ STORIA DELLA CONTEMPORANEITÀ' C.I./LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 48

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	186	24	24 - 24 min 12
	↳ <i>GLOTTOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ <i>RELIGIONE, POLITICA E SOCIETA' NEL MONDO GLOBALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA VISIVA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DELLA PERFORMANCE/LS (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DEL CONSUMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DELL'AMERICA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DELL'ARTE E DELLE RAPPRESENTAZIONI/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DELL'ASIA MERIDIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA STORICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO (2 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA STORICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DELLA PERFORMANCE/LS (2 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>RELIGIONE, POLITICA E SOCIETA' NEL MONDO GLOBALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI FILOSOFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIDATTICA DELLA FILOSOFIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI FILOSOFIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ <i>FILOSOFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E FORMATIVA (1</i>			

	<i>anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E FORMATIVA (2 anno) - 6 CFU</i>		
SECS-P/01 Economia politica			
↳	<i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU</i>		
SECS-S/04 Demografia			
↳	<i>DEMOGRAFIA STORICA DELLE SOCIETA' AFRICANE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>DEMOGRAFIA STORICA DELLE SOCIETA' AFRICANE (2 anno) - 6 CFU</i>		
SPS/07 Sociologia generale			
↳	<i>SOSTENIBILITA' SOCIALE E DISUGUAGLIANZE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>SOSTENIBILITA' SOCIALE E DISUGUAGLIANZE (2 anno) - 6 CFU</i>		
Totale attività Affini		24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		27	27 - 27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 48

Curriculum: Antropologia dell'Immagine e dello spettacolo

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	36	24	24 - 24
	↳ <i>ANTROPOLOGIA VISIVA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA VISIVA MOD. A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA VISIVA MOD. B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DELLA PERFORMANCE/LS (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Discipline sociologiche, statistiche e pedagogiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	6	6 - 6
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'IDENTITÀ/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline storiche, geografiche e filosofiche	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	18	18	18 - 18
	↳ <i>SEMIOTICA DELLA CULTURA/LS (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITÀ' C.I./LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 48

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

↳ *ARTI FIGURATIVE E APPLICATE IN ETÀ MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *ARTI FIGURATIVE E APPLICATE IN ETÀ MODERNA (2 anno) - 6 CFU*

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

↳ *MUSEOGRAFIA CONTEMPORANEA/LS (2 anno) - 6 CFU*

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

↳ *STORIA DELLA DANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *MUSICA E SCENA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *ESTETICA DELLO SPETTACOLO MUSICALE E TEATRALE (2 anno) - 6 CFU*

↳ *MUSICA E SCENA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLA DANZA (2 anno) - 6 CFU*

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

↳ *ANALISI DEL FILM/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *FILMOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *ANALISI DEL FILM/LS (2 anno) - 6 CFU*

↳ *FILMOLOGIA (2 anno) - 6 CFU*

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

↳ *GLOTTOLOGIA (2 anno) - 6 CFU*

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

↳ *ANTROPOLOGIA SOCIALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale*

↳ *ETNOLOGIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale*

↳ *ANTROPOLOGIA DEL CONSUMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *ANTROPOLOGIA DELL'AMERICA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *ANTROPOLOGIA DELL'ARTE E DELLE RAPPRESENTAZIONI/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *ANTROPOLOGIA DELL'ASIA MERIDIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳	<i>ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>ANTROPOLOGIA STORICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>ANTROPOLOGIA DELL'AMERICA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO (2 anno) - 12 CFU</i>		
↳	<i>ANTROPOLOGIA SOCIALE (2 anno) - 12 CFU</i>		
↳	<i>ANTROPOLOGIA STORICA (2 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>ETNOLOGIA (2 anno) - 12 CFU</i>		
M-FIL/01 Filosofia teoretica			
↳	<i>ISTITUZIONI DI FILOSOFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>DIDATTICA DELLA FILOSOFIA (2 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>ISTITUZIONI DI FILOSOFIA (2 anno) - 6 CFU</i>		
SPS/07 Sociologia generale			
↳	<i>SOSTENIBILITA' SOCIALE E DISUGUAGLIANZE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>SOSTENIBILITA' SOCIALE E DISUGUAGLIANZE (2 anno) - 6 CFU</i>		
Totale attività Affini		24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		27	27 - 27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Antropologia dell'Immagine e dello spettacolo</i>:	120	120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	24	24	24
Discipline sociologiche, statistiche e pedagogiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	-
Discipline storiche, geografiche e filosofiche	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-STO/04 Storia contemporanea	18	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 48	



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative	24	24	12
---	----	----	----

Totale Attività Affini	24 - 24		
-------------------------------	----------------	--	--

▶ **Altre attività**
R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		27	27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48 - 48	

▶ **Riepilogo CFU**
R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Per quanto riguarda i crediti assegnati a tirocini formativi e di orientamento, si prevede che, alla conclusione del secondo anno di studio, l'esperienza di ricerca destinata a confluire nella tesi, possa avvalersi di un adeguato percorso formativo di tirocinio e/o di osservazione etnografica, o altra equivalente esperienza professionalizzante, monitorato scientificamente da un docente tutor e riconosciuto pari a 6 crediti formativi.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD